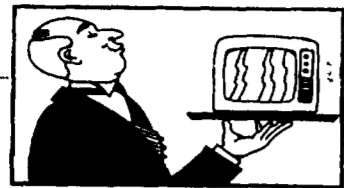


24 ORE

GUIDA RADIO & TV



Parte stasera su Raitre «Il portalelettere», programma in 14 minuti
Chiambretti fermo posta

Partenza a sorpresa (benché annunciata) del Portalelettere di Piero Chiambretti, programma quotidiano in 14 minuti che comincia stasera alle 19.45. È saltato intanto un altro programma di Raidue: Senatore con Pippo Franco, che slitta a febbraio e va fare il paio con Decidi tu di Enza Sampò. Prime missive portate da «Pierino il postino», le cartoline di Barbatto. Seguiranno i messaggi del pubblico.



Piero Chiambretti da stasera su Raitre diventa «Portalelettere»

PIACERE RAIUNO (Raiuno, 11.55). Il programma condotto da Gigi Sabani e Daniela Bonito, affiancati da una scolarca di undici ragazzi, oggi fa tappa al Teatro Verdi di Carrara. Nel corso della trasmissione vi saranno musica, ospiti e balletti, oltre a un gioco quiz che Sabani condurrà imitando Mike Bongiorno.

FORUM (Canale 5, 14.30). Un'antica tovaglia di pizzo è motivo del contenzioso tra la proprietaria e una rammentata. Titolo della puntata del programma di Rita Dalla Chiesa è ironicamente «Il pizzo da pagare».

QUARANTESIMO PARALLELO (Raiuno, 15.30). La rubrica curata da Giuseppe Biasi e Federico Ricciotti oggi si occupa di droga. In studio Adele Ammendola, che ha raccolto la storia di un eroinomane sieropositivo; inoltre, si parlerà dei traffici grandi e piccoli di stupefacenti, del servizio di prevenzione davanti alle scuole e, ancora, dell'inefficienza delle strutture pubbliche che si occupano del problema. Infine, testimonianze dal centro antidroga di Torre Annunziata.

JOE COCKER SPECIAL (Videomusic, 18.30). Night Call è il titolo del nuovo album del rocker britannico che viene presentato in questo speciale. Il disco, realizzato tra Londra e Los Angeles, è il frutto di una serie di collaborazioni tra Cocker e altri artisti famosi, di cui il musicista parla durante un'intervista.

IL GIOCO DEI 9 (Canale 5, 19.45). Ogni giorno ci sono nove ospiti e tre «disturbatori»: stasera Gene Gnocchi, il tifoso milanista Peo Pericoli e Amanda Lear.

PERRY MASON (Raitre, 20.30). Ancora qualche episodio per gustare i telefilm della vecchia serie sul famoso detective. Stasera due episodi: nel primo si parla di una donna che accetta di rivedere il suo ex fidanzato, ma viene investita dall'auto condotta proprio da lui. Nel secondo, Mason diventa azionista di una compagnia mineraria e indaga sui traffici poco puliti legati alla società.

QUATTRO STORIE DI DONNE (Cinquestelle, 20.30). Prima puntata di uno sceneggiato in quattro puntate con Mariangela Melato, per la regia di Carlo Lizzani. Emma è una quarantenne sposata con un dirigente comunista, quando scopre che il marito la tradisce con una ragazza molto più giovane di lei.

TG SETTE (Raiuno, 20.40). Al via il ciclo di quest'inverno del settimanale del Tg1 curato da Franco Porcellari e Pietro Di Pasquale. Le novità di quest'anno riguarderanno un maggior numero di servizi «di immagine» e una rubrica dedicata ai cineamatori d'attualità.

DSE IL CIRCOLO DELLE 12 (Raitre, 12). In studio con Oliviero Beha per parlare dei graffiti dell'ex muro di Berlino, ormai divenuti vere e proprie testimonianze storiche. Inoltre, la presentazione di XXI Century, la nuova rivista edita da Rizzoli International, da pochi giorni in vendita negli Stati Uniti e un collegamento con il direttore della casa editrice internazionale, Alfredo De Marzio.

QUARK SPECIALE (Raiuno, 21.45). Piero Angela offre uno spezzone del film Animarsi di Geoffrey Reggio, in occasione della presentazione della conferenza mondiale sull'ambiente che si terrà l'anno prossimo a Rio de Janeiro. Seguono un documentario sulla piovra gigante e uno sul ghepard.

PROFONDO NORD (Raitre, 22.45). La puntata di stasera porta Gad Lerner a Valenza Po, capitale del gioiello made in Italy, ma anche esempio di economia sommersa e roccaforte della protesta antistatale.

(Monica Luongo)

MARIA NOVELLA OPPO

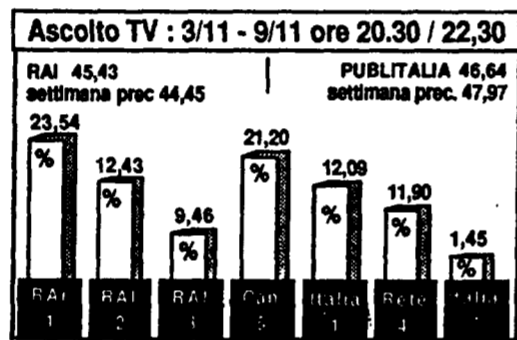
MILANO Dunque è vero: parte Chiambretti. Stasera alle 19.50 e poi tutti i giorni a venire dal martedì al venerdì. Già avevamo perso le speranze, dopo gli spostamenti e le mancate conferme. Ma è una stagione così: mobile e ombrosa. E quello che non fa l'Audited, lo fa Pasqualelli. È stato il direttore generale della Rai, infatti, a tagliare l'erba sotto i piedi al programma di Raidue Decidi tu (che doveva essere condotto da Enza Sampò), attraverso il veto imposto, per motivi di schietto interesse partitico, alle inchieste d'opinione. E ieri è arrivata fresca fresca anche la notizia che un altro programma di Raidue ha preso il volo verso il 1992. Si tratta stavolta di Senatore (con Pippo Franco e Cinzia Leone), rinviato a febbraio per intervento di Giovanni Salvi, vicedirettore al coordinamento delle reti. Pacata la reazione del direttore di Raidue Gianpaolo Sodano, che deve aver riconosciuto qualche ragione aziendale nella decisione. Mentre dall'altra parte dell'etere (cioè in casa Berlusconi), tagli, salti, morti

improvvisi di programmi si sono sprecati in questa nervosa stagione, come anche in passato. Magari per questo Raitre stavolta ha voluto prendere di sorpresa pubblico e critici mantenendo la data annunciata. Ed ecco quindi «Pierno il postino», dopo intenso allenamento psicofisico, finalmente giungere al traguardo del campionario. Il programma (che per l'esattezza si intitola Il portalelettere) è stato più difficile del previsto da organizzare. Alle origini si era pensato che il pur agile Chiambretti potesse spostarsi da un capo all'altro della penisola di giorno in giorno, allo scopo di recitare le missive di qualsivoglia italiano. Sono stati fatti tentativi asmatici di inseguire Reinhold Messner nelle sue mete ascensionali e poi calare velocemente al Sud. Ma l'Italia è troppo lunga anche per Piero. Perciò la soluzione praticabile alla fine è sembrata quella più sedentaria di una base fissa. E si comincia da Roma, intesa come palazzo e come luogo di

destinazione del maggior numero delle cartoline di Andrea Barbatto. Perciò Chiambretti porterà a destinazione in primo tempo critiche, ammonimenti, circostanziate accuse dei giornalisti agli uomini del potere. Poi potrà essere direttamente il pubblico a mandarlo non metaforicamente a questo o quel paese. Lo stile di Piero è ampiamente noto. E quello della diretta più spericolata. E quando ha provato a cambiarlo e a renderlo più «cinematografico», con intento (e intelligente) lavoro di montaggio,

Chiambretti ha perduto non la grinta, ma il contatto con il pubblico (e anche con parte della critica). Recordman indiscusso delle specialità non olimpica della corsa televisiva, Piero torna in pista per sorprenderti. O meglio: noi ci aspettiamo che ci sorprenda confermando quegli scatti fisici e verbali che gli conosciamo. Ma non è detto che invece lui non abbia in serbo nuove addestrate qualità. Il tutto dovrà farlo comunque in soli 14 minuti, che gli dovranno servire (se ci riuscirà) a portare a destinazione il

messaggio e insieme a rovesciare in simpatia e efficienza il mitico ritardo delle poste italiane. Uno dei ministri meno stimati dai cittadini (con buona pace del socialdemocratico Vizzini), e che ogni giorno conferma le sue inadempienze, viene perciò impersonato dal basso (e da dove se no?) da Piero con indosso una vera divisa. Al seguito, come sempre, la squadra della Rai di Milano con cui ormai Chiambretti convive stabilmente. E cioè il cameraman Fulvio Chiaradia, il driver Carlo Tuderati e il dirigente Romano Frassa.



Raiuno contro Canale 5
Una domenica divisa per due

Pippo Baudo contro Lorella Cuccarini & Marco Columbro, quasi un testa a testa. Al suo debutto Buona domenica, il pomeriggio di Canale 5 condotto dalla coppia di Paperissima, si è già classificato come pericolo numero uno per Domenica in, la maratona del conduttore siciliano. I due programmi hanno quasi monopolizzato il pomeriggio domenicale: una giornata comunque «anonima» considerando che non si giocava il grande calcio di serie «A». Qualche

numero: a seguire la trasmissione Fininvest 3.224.000 spettatori, poco meno dei «baudiani», 3.349.000. In compenso lo share di Buona domenica è superiore (24,91% contro il 24,09% di Baudo), settimana di braccio di ferro Rai-Fininvest. Raiuno è leggermente risalita. Fantastico ha recuperato circa 400.000 spettatori attestandosi al secondo posto nella hit parade). Il primo posto spetta a Canale 5 che con il film «Non guardarmi non ti sento» ha catturato 8.655.000 telespettatori.

Su Raidue arriva Bud Spencer
Il «gigante» con la pistola

Armato non più solo dei suoi pugni micidiali, ma di una vera pistola, Bud Spencer torna in tv. Da stasera alla 20.30 su Raidue, per sei martedì consecutivi, il celebre attore sarà il protagonista di Extralarge, un nuovo serial poliziesco firmato da Enzo Castellari. Nei panni di un detective privato di Miami, Bud Spencer fa a botte e spara. Ma attenzione, senza mai ammazzare nessuno.

GABRIELLA GALLOZZI

ROMA I soli pugni non bastano più contro i «cattivi». Ora anche Bud Spencer, padre storico delle più celebri «scazzolate» del cinema italiano di cassetta, va in giro con la pistola. In questa veste da «armato», lo vedremo da stasera in Extralarge, una nuova serie poliziesca in onda su Raidue alle 20.30 per sei martedì.

«Dopo 25 anni di carriera e 70 film alle spalle - ha detto Carlo Pedersoli, in arte Bud Spencer, nel corso della conferenza stampa di presentazione - mi sono reso conto che il mio personaggio doveva cambiare in qualcosa per stare al passo con i tempi. Oggi la criminalità è così forte che per sconfiggerla non bastano più i cazzotti, ma ci vogliono le pistole. Ecco allora che Jack Costello, il protagonista di Extralarge è armato. Ma nonostante questo la violenza è trattata in modo comico: spesso le vittime che senza abbia ucciso, alla fine si alzano perché sono solo ferite. La mia violenza non ha mai fatto male, né ha mai impaurito il pubblico. È una forza fisica che induce al sorriso e al buonumore».

Extralarge, girato interamente a Miami (Florida), vede Bud Spencer nei panni di un ex poliziotto, ora detective privato, premenente senza soldi (la sua padrona di casa aspetta il saldo dell'affitto da sei mesi). Jack Costello «lavora solo per le persone oneste e per chi cerca di esserlo» e al seguito dei suoi clienti si trova regolarmente al centro di avventure piene di azione e con risvolti umoristici. «La simpatia del personaggio - ha continuato Bud Spencer - viene dal fatto che il detective è certamente intelligente, ma lo è comunque meno del pubblico: questo è messo a conoscenza dei risvolti della storia prima del protagonista, in modo che così lo può precedere nello scioglimento del giallo. Forza e intelligenza insieme non vanno più di moda». Al fianco di Costello è un giovane disegnatore, l'attore americano Philip Michael Thomas, conosciuto al pubblico televisivo come interprete del fortunato serial Miami vice, che di volta in volta aiuterà o «complicherà» le «avventure» del «gigantesco» protagonista. Il cast interamente straniero, è caratterizzato da personaggi famosi che faranno la loro comparsa in ciascun episodio: da Luo Bedford a Vivian Ruiz, da Dianne Warwick a Luo Ferrigno o Eric Strada.

Extralarge è stato prodotto dalla «First group» di Claudio Bonivento e Giuseppe Pedersoli (figlio dello stesso Bud Spencer), e Raidue ne ha acquistato i diritti per sei passaggi televisivi di ogni puntata, al costo globale di 10 miliardi e ottocento milioni di lire. Il che vuol dire che la serie sarà «sicilata» per ben sei volte. Ma come ha detto Gianpaolo Sodano, direttore di Raidue, «il film di Bud Spencer sono soggetti ad un curioso meccanismo: più vanno in onda e più fanno ascolto, anche se si tratta di una ennesima replica». La serie, che è già stata venduta in mezzo mondo (Giappone, Usa, Paesi Arabi e Europa) avrà subito un seguito come ha annunciato lo stesso Sodano, il quale ha anche espresso l'opzione di Raidue per il prossimo film di Bud Spencer. Il nonno di Gesù, un soggetto dello stesso attore sul rapporto tra Gesù bambino e il padre di Giuseppe.

Table with TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, Canale 5, TMC, Odeon, Tele+, and Radio. Includes program titles, times, and brief descriptions.